

Temp da guerra!

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung**

Band (Jahr): **16 (1940-1941)**

Heft 33

PDF erstellt am: **29.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

PAGINA ALLEGRA
DEI SOLDATI SVIZZERI
DI LINGUA ITALIANA

TEMP DA GUERA!
(Püssee-ball che tera)

Journal barzellette
parole, disegni, vignette,
si, fotografie ad
FUC. ORTELLI PIO
MENDRISIO



La cantante: — Io son la tua nemicaaaa...
Il territoriale: — Che peccato di dover rimanere neutrale!
(Vignetta del s. c. Leonida Foglia)

La camicia

Racconti prima di addormentarsi. È il soldato V. Z. che narra una barzelletta del suo paese:

— C'era al mio paese un tale che si chiamava Pidria. (Parlo di circa quarant'anni fa: io non c'ero, ma c'era mio padre.)

Il Pidria era sempre senza soldi non solo, ma anche, poveraccio, vestito come uno straccione.

Viene un Natale. La Vigilia, il Pidria passa presso la casa del curato e vede stesa ad asciugare una bella camicia. Dice: — Questa fa per me. Perché no? E se ne impossessa.

Il giorno dopo è Natale. Il Pidria incontra per la strada il curato. Fa il curato: — O Pidria, cumè vala?

— Ben, sciur cürat. Dumà che la gäl coll un pu strecc.

E il curato: — Sei sempre il solito buffone. Ta ga net sempar vöna di to!

— No, no, siur cürat, stavolta lè di so!

Freddure

CICULACQUA. Il cuoco di una compagnia deve assentarsi una mattina e incarica un suo aiuto di preparare la colazione per la truppa. Ma questo pasticcia e combina un intruglio che non sa nè di cacao nè di caffelatte.

La sera domanda a un suo camerata: — Cosa preferite domani, cacao o caffelatte?

Allora questo: — Se quello di stamane era cacao, preferisco caffelatte; se era caffelatte, meglio cacao!

PADRI E FIGLI. Due papà orgogliosi dei loro figli, si trovano dopo tanto tempo che non si sono più visti e ragionano delle loro cose. Dice uno: — Ho un figlio, in servizio militare, che è un bulo.

— Che cosa fa?

— Figurati che è incaricato di misurare il diametro dei proiettili quando escono dalla bocca del cannone!

— Bravo! Ho anch'io un figlio in servizio.

— E cosa fa?

— È del genio. È incaricato di trattenere l'acqua dei fiumi intanto che i camerati erigono i ponti!

ALL'INFERMERIA. Il medico ha prescritto per un soldato che ha mal di gola un gargarismo: acqua di malva con alcune gocce di iodio.

L'infermiere prepara la miscela e la porge al soldato, poi si gira per altri lavori.

Dopo un poco si volta e chiede: — Hai fatto?

— Sì, risponde l'altro.

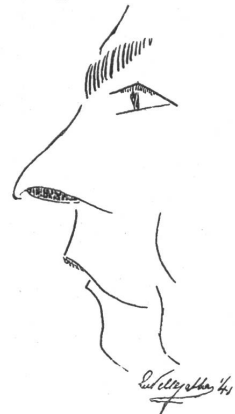
— Ma dove hai ributtato la miscela?

— Bravo, l'ho bevuta; una volta tanto che mi si dà qualcosa di buono, la sputo fuori!

Caricature di Pellegatta



Ecco colto
al primo tiro
il dinamico
takiro!
(Il mitr. Vittorio Luraschi)



Se indiscreta una matita
Le tue grazie ha qui portato
Fa il nesci, suvvia, sorridi,
È la vita del soldato!
(Il mitr. app. Vittorio Cremonini)

Giuochi

Sciarada:

Isola greca il primiero,
nota musicale il secondo,
sta sotto le scarpe l'intero.

Cambio di consonante:

Con l'o son mese, con l'a son valle.

Indovinello:

Son corso d'acqua e son città adriatica.

Sciarada:

Articolo il primiero,
vocale il secondo,
fiume di Toscana il terzo,
città nostrana l'intero.

Soluzione

CRUCIVERBA No. 17

C	■	P	E	C	O	R	A	■	F
A	D	■	D	A	R	E	■	C	I
R	E	O	■	V	A	■	S	O	L
A	I	■	P	E	R	A	■	N	O
T	■	F	O	■	■	L	O	■	S
T	U	■	E	S	C	A	■	P	O
E	V	A	■	I	A	■	A	U	F
R	E	■	S	T	O	P	■	S	I
E	■	G	U	I	S	A	N	■	A